

## I numeri della Regione Valle D'Aosta

Popolazione generale al 1 Gennaio 201: 127.329  
Popolazione maggiorenne 106.323 (83,5%)

Indicatori		Trend 2015-2016
Posti letto ospedalieri	13,2 / 100.000 ab.	≈
Posti Residenziali	97 / 100.000 ab.	ND
Posti Semiresidenziali	29 / 100.000 ab.	ND
Dotazione complessiva del personale	94,1 / 100.000 ab.	-
Costo pro-capite per la salute mentale	€ 57,7	≈
Spesa per la salute mentale su FSR	2,7%	≈
Dimissioni da reparti psichiatrici	73,4 / 100.000 ab.	≈
Degenza media ricoveri reparti psichiatrici	11 giorni	-
Dimissioni con diagnosi psichiatrica	375,3 / 100.000 ab.	≈
Riammissioni entro 30 giorni	15,3%	≈
TSO	28 / 100.000 ab.	≈
Accessi in PS con diagnosi psichiatrica	878 / 100.000 ab.	≈
Soggetti trattati con antidepressivi	124,9 / 1.000 ab.	≈
Soggetti trattati con antipsicotici	15,4 / 1.000 ab.	+
Soggetti trattati con litio	1,9 / 1.000 ab.	+

Sebbene per la mancata trasmissione dei dati non sia stato possibile mettere a confronto con la media nazionale tutti gli indicatori della rete dei servizi regionali (in particolare la dotazione e l'utenza delle strutture territoriali), sulla base dei dati disponibili la Regione Valle d'Aosta presenta alcuni elementi di criticità accompagnati ad aspetti positivi.

L'offerta e il ricorso ad interventi in ambito ospedaliero rappresentano un momento terapeutico sicuramente centrale nella pratica regionale, come dimostrano la disponibilità di posti letto maggiore (+38,9%) rispetto alla media nazionale, il ricorso a TSO (+75,0%) e in generale il numero di ricoveri ospedalieri effettuati in SPDC in regime volontario, come suggerito dalle dimissioni da reparti di psichiatria (+40,5%); il turn-over dei ricoveri in SPDC, misurato in giorni di degenza media, è inferiore rispetto ai valori medi nazionali.

Si osserva al contempo che la dotazione di personale destinato ai servizi di Salute Mentale risulta significativamente maggiore rispetto a quella media nazionale (+50,8%), dato che va probabilmente interpretato considerando la necessità di mantenere dotazioni di personale standard anche in strutture che servono territori con bassa densità di popolazione. Nonostante ciò, si rileva una

riduzione del costo pro-capite per la Salute Mentale (-23,6%) e della spesa per la Salute Mentale sul FSR (-24,6%).

Si osservano inoltre una minore frequenza di riammissioni entro i 30 giorni e di accessi in PS; anche in questo caso, nonostante la mancanza di indicatori relativi al funzionamento e alla performance della rete dei servizi territoriali, è possibile presumere che sul territorio regionale sia presente una rete di servizi in grado di mettere in pratica efficaci strategie di «transitional care».

Infine, si segnala un trend generale verso un minore ricorso al trattamento farmacologico, più contenuto per antidepressivi (-1,78%) e litio (-92,0%), decisamente più marcato per antipsicotici (-49,0%).

**Figura 2.** Variazione % sul set di indicatori della Regione Valle D'Aosta rispetto al valore di riferimento nazionale



In sintesi, il sistema di cura per la salute mentale in Valle D'Aosta è caratterizzato da una buona dotazione di personale, seppur in riduzione rispetto all'anno precedente. Si riscontra una prescrizione più contenuta di antipsicotici, anche se superiore a quella registrata nel 2015. I punti di debolezza riscontrati non differiscono in modo significativo dai valori riportati lo scorso anno e riguardano prevalentemente l'area ospedaliera: un numero elevato di posti letto ed un tasso di ospedalizzazione psichiatrica e di TSO elevati rispetto alla media nazionale.

Complessivamente, i dati analizzati mostrano alcune rilevanti criticità, a fronte di una dotazione di personale superiore alla media nazionale. Le aree che si pongono all'attenzione della programmazione regionale riguardano il tasso di ricoveri in SPDC ed in particolare quelli che si realizzano con modalità coercitive (TSO).